

IL MONDO CHE CAMBIA

Nuovi occhi per guardare, nuove voci per raccontare.
Formazione al linguaggio audiovisivo nelle scuole

CATALOGO E KIT DIDATTICO

Un progetto sostenuto da

 **CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

 Ministero dell'Istruzione e del Merito

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM



 **KOSMOKI**
PRODUZIONI AUDIOVISIVE



IL MONDO CHE CAMBIA

IL PROGRAMMA DIDATTICO

Il progetto è stato un percorso didattico e laboratoriale diffuso che ha trasformato il cinema in uno strumento attivo per interpretare e narrare le grandi transizioni del nostro tempo. Il progetto ha guidato gli studenti in un viaggio completo: dall'archeologia del cinema alla scomposizione del linguaggio visivo, fino all'esperienza collettiva della visione in sala, focalizzata sui temi chiave del cambiamento climatico e sociale. Laboratori di disegno per i più piccoli e grazie alla prestigiosa docenza di Davide Longo, i ragazzi delle scuole medie e superiori si sono sperimentati sul campo come veri autori, ideando, scrivendo e girando cortometraggi in troupe durante intense sessioni outdoor sui temi dell'inclusione, dell'ambiente e della guerra. Parallelamente, il corpo docente ha acquisito strumenti didattici innovativi per connettere l'arte figurativa al grande schermo. Il progetto si è così consolidato come un presidio educativo capace di dare voce, forma e sguardi consapevoli alle giovani generazioni rispetto alle sfide del mondo contemporaneo.

Il progetto ha coinvolto gli istituti: I.C. MOMIGLIANO CEVA, I.C. LALLA ROMANO DEMONTE, SCUOLA ENAIP PIEMONTE, I.C. CHIERI I, I.C. CHIERI III, I.C. CHIERI IV, I.C. ANDEZENO, I.C. BRA I, I.C. CARMAGNOLA I, I.C. CARMAGNOLA II, I.C. CARMAGNOLA III, I. C. PAPA GIOVANNI XXIII SAVIGLIANO, I.C. SANTORRE DI SANTAROSA SAVIGLIANO, LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO PEANO PELLICO CUNEO, I.C. CORSO SOLERI CUNEO, LICEO DE AMICIS CUNEO

I totale degli studenti di ogni ordine e grado coinvolti nelle azioni di progetto è di 3817, mentre i docenti coinvolti sono stati 401

IMPARARE IL CINEMA

Modulo studenti

Imparare la storia del cinema e comprendere il linguaggio cinematografico per raccontare il mondo e se stessi

Un percorso dedicato di educazione all'immagine audiovisiva proposto agli studenti per accelerare la loro capacità di comprensione ed utilizzo del mezzo audiovisivo nella pratica educativa.

LEZIONE 1 - STORIA DEL CINEMA

Dalla lanterna magica al fenachitoscopio, dalla fotografia, alla pellicola cinematografica. Fino ad arrivare al disegno di animazione e al FLIPBOOK.

In questo modulo gli alunni **potranno conoscere tutti i tentativi della tecnica per creare l'immagine in movimento** fino all'invenzione del cinematografo e alle prime pellicole dei Fratelli Lumiere.

LEZIONE 2 - IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Come nasce un film? Come parla il cinema? Come si esprime?

In questo modulo, in maniera empirica, analizzeremo alcune sequenze che hanno fatto la storia del cinema e scopriremo tutti i segreti che si nascondono dietro al linguaggio cinematografico per essere in grado di capire in maniera più consapevole e approfondita il magico mondo che si nasconde dietro alla macchina da presa. Gli studenti acquisiranno quindi gli strumenti per analizzare e comprendere nei suoi vari aspetti di linguaggio un'opera cinematografica

IMPARARE IL CINEMA

Modulo insegnanti

Capire come funziona il linguaggio audiovisivo per poter entrare in relazione con gli alunni e poterlo usare anche come strumento didattico

MODULO DOCENTI

Agli insegnanti è stato proposto invece un percorso parallelo, in **orario extrascolastico** per fornire competenze su come usare il cinema a scuola: sia come strumento passivo (usare i film per diffondere cultura e avvicinare a “nuovi mondi”) che come strumento attivo (per permettere di essere protagonisti di nuovi racconti) favorendo usi di metodologie didattiche innovative

GIOTTO, RAFFELLO SALGADO E KUBRIK

Le arti figurative hanno sempre portato con sé, segni e significati. Da Giotto a Raffaello per finire ai giorni nostri, da Salgado a Kubrik. Da immagine fissa a immagine in movimento, quali sono i segreti che si celano dietro ai vari tipi di immagine che vengono rappresentati su di una tela, su di un'immagine fotografica o su di uno schermo? Quali sono gli aspetti semantici che correlano le immagini fisse della pittura, della fotografia o le inquadrature in movimento? Una lezione innovativa per capire e poter proporre in maniera più “informata” e consapevole un'opera cinematografica come strumento didattico. E per entrare in relazione più profonda con gli studenti, veri e propri consumatori di immagini. Docente del corso sarà **DAVIDE LONGO**, scrittore e sceneggiatore conosciuto a livello internazionale, insegnante della scuola Holden.

LEGGERE IL CINEMA... AL CINEMA

Obiettivo del corso è stato proporre ad alunni e professori un incontro al CINEMA per insegnare a comprendere come il linguaggio audiovisivo possa essere uno strumento di narrazione del **mondo che cambia** ma anche uno strumento che permette di suscitare emozioni, cambiamenti di percezione e di sguardi.

Dal catalogo NUOVI MONDI abbiamo proposto film documentari, di animazione e di fiction che provengono da tutto il mondo per raccontare i CAMBIAMENTI CLIMATICI, L'INCLUSIONE SOCIALE, LA GUERRA e per riflettere con un esperto di cinema di come questo linguaggio sia uno degli strumenti più adatti per raccontare un mondo, come ora, in continua trasformazione. Uno strumento intuitivo e immediato.

4 ore per ogni scuola con una proposta di visione cinematografica: (anche con la partecipazione di esperti su questi temi).

Obiettivo: permettere a ragazzi e docenti di apprendere come il mezzo audiovisivo sia il mezzo più adatto per il racconto di trasformazioni sociali e culturali e insegnare attraverso il cinema a viaggiare verso nuovi mondi.

LABORATORIO **IL MONDO CHE CAMBIA**

Per scuole superiori e medie

Un laboratorio aperto su iscrizione e a base territoriale che ha permesso ai giovani di sperimentarsi nella ideazione, scrittura, montaggio di un prodotto audiovisivo.

Il percorso ha previsto una lezione di 3 ore con **DAVIDE LONGO** (Scuola Holden, scrittore e sceneggiatore) con l'obiettivo di imparare a pensare e a scrivere per il cinema .

Il secondo modulo di 3 ore è stato condotto da Davide Longo con un regista e l'obiettivo sarà quello di ideare e scrivere la bozza di sceneggiatura.

Un lavoro di finitura a cura di Longo e dei registi ha permesso di avere la sceneggiatura delle pillole video.

Gli alunni divisi in troupe con una giornata di laboratorio di 8 ore in outdoor, hanno trasformato le sceneggiature, in storie narrate con immagini e hanno permesso di avere alcuni prodotti sui temi del "Mondo che cambia": ambiente, cambiamenti climatici, inclusione sociale e guerra.

LABORATORIO **IL MONDO CHE CAMBIA**

Per scuole dell'infanzia, elementari e medie

IL MONDO CHE CAMBIA ha coinvolto i bambini delle elementari, medie e infanzia in un laboratorio che li ha accompagnati nella costruzione di un video animato partendo da disegni che hanno prodotto gli stessi bambini nelle ore di laboratorio.

Dopo aver fatto esperienza sul tema ambientale al cinema (nel modulo "Leggere il cinema al cinema") guardando i film proposti dal laboratorio gli alunni hanno tratto ispirazione dai film proposti per elaborare i disegni. Con l'aiuto di **Vincenzo Gioanola** animatore e autore di film d'animazione, con grande esperienza con il mondo della scuola e con la didattica dei "cartoni animati", i disegni hanno preso vita creando una serie di video animati che sono stati usati dal Nuovi Mondi Festival come sigle dell'edizione 2026 e dai cinema coinvolti nel progetto che li proietteranno prima delle loro abituali proiezioni.



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini

IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini



IL MONDO CHE CAMBIA

IMMAGINI DAL PROGETTO

La vita che ha preso forma durante lo svolgimento del progetto in immagini





IL MONDO CHE CAMBIA

I PRODOTTI REALIZZATI



LABORATORIO DI DISEGNO ANIMATO

Per visualizzare tutti i video realizzati con il laboratorio di disegno

[CLICCA QUI](#)



IL LABORATORIO DI MONTAGGIO DELL'ISTITUTO CHIERI I

Per visualizzare tutti i video realizzati con il laboratorio di montaggio

[CLICCA QUI](#)



I CORTOMETRAGGI DEL LABORATORIO DI PRODUZIONE VIDEO CON DAVIDE LONGO

Per visualizzare tutti i video realizzati con il laboratorio di produzione video

[CLICCA QUI](#)



IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Analisi di Sintesi dell'Impatto Territoriale ed Educativo I dati quantitativi raccolti ed elaborati nel corso dell'iniziativa delineano il profilo di un progetto ad altissimo impatto sociale, caratterizzato da un perfetto equilibrio tra capillarità territoriale, verticalità didattica ed efficienza nell'uso delle risorse. Con oltre 3.800 studenti raggiunti e 415 docenti interni attivati, l'intervento si è qualificato non come un'attività isolata, ma come una vera e propria azione di sistema capace di integrarsi profondamente nell'offerta formativa delle province di Torino e Cuneo. Tre sono i principali punti di forza che emergono dall'analisi integrata dei dati:

1-Presidio e qualità della relazione educativa: L'eccezionale capillarità della rete scolastica (composta da ben 51 plessi distribuiti su diversi comuni) è stata supportata da un modello didattico a forte intensità. Nei segmenti più delicati della crescita (Infanzia e Primaria), la strutturazione del progetto ha permesso di garantire un rapporto medio di 7,5-8 studenti per ogni docente coinvolto, assicurando un'attenzione e una personalizzazione dell'apprendimento raramente raggiungibili su scala così vasta.

2-Sinergia e bilanciamento geografico: Sebbene la distribuzione istituzionale dei codici scolastici risulti perfettamente paritetica tra l'area torinese (51%) e quella cuneese (49%), la risposta del territorio si è mossa in modo sinergico e complementare. La provincia di Cuneo ha trainato l'offerta sui segmenti dell'Infanzia, della Primaria e delle Superiori, mentre l'area di Torino ha espresso una straordinaria capacità di mobilitazione e concentrazione sulla scuola Secondaria di Primo Grado.

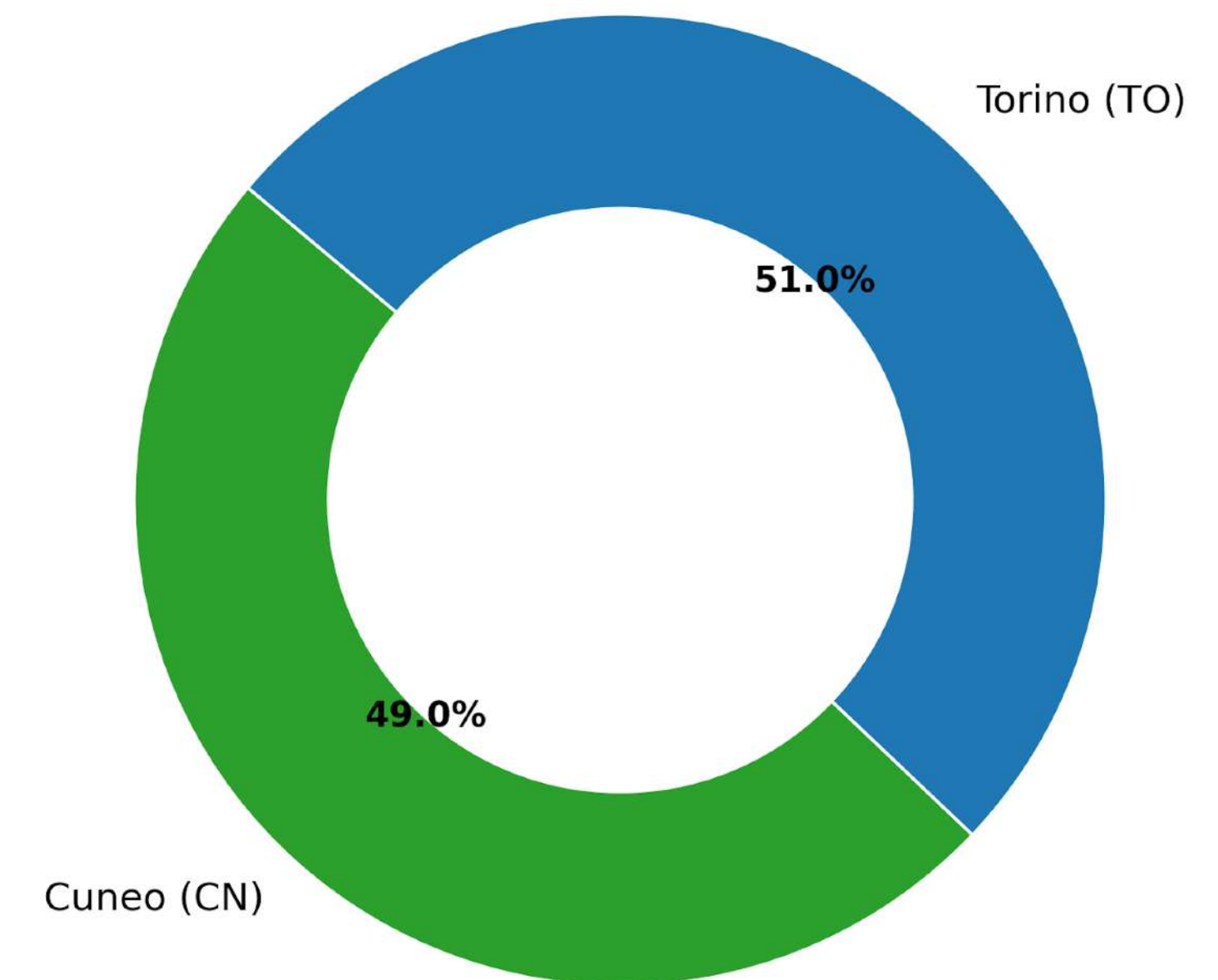
3-Sostenibilità e concretezza metodologica: Nonostante l'applicazione di una rimodulazione prudenziale del 30% sul monte ore complessivo, l'architettura del progetto ha garantito l'erogazione di 1.240 ore di attività reali sul campo. La perfetta equivalenza tra la didattica frontale e l'esperienza laboratoriale sul campo testimonia un approccio pedagogico moderno, concreto e orientato al "saper fare"

IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Distribuzione dei plessi scolastici per provincia

Il grafico a ciambella mostra un perfetto equilibrio istituzionale e logistico nella gestione delle relazioni sul territorio piemontese. L'ingaggio delle autonomie scolastiche (identificate tramite codice meccanografico) risulta idealmente ripartito quasi a metà tra l'area metropolitana di Torino (51,0%) e la provincia di Cuneo (49,0%). Tale dato conferma la duplice anima territoriale del progetto e la capacità di coordinamento bilaterale su due ampi bacini provinciali.



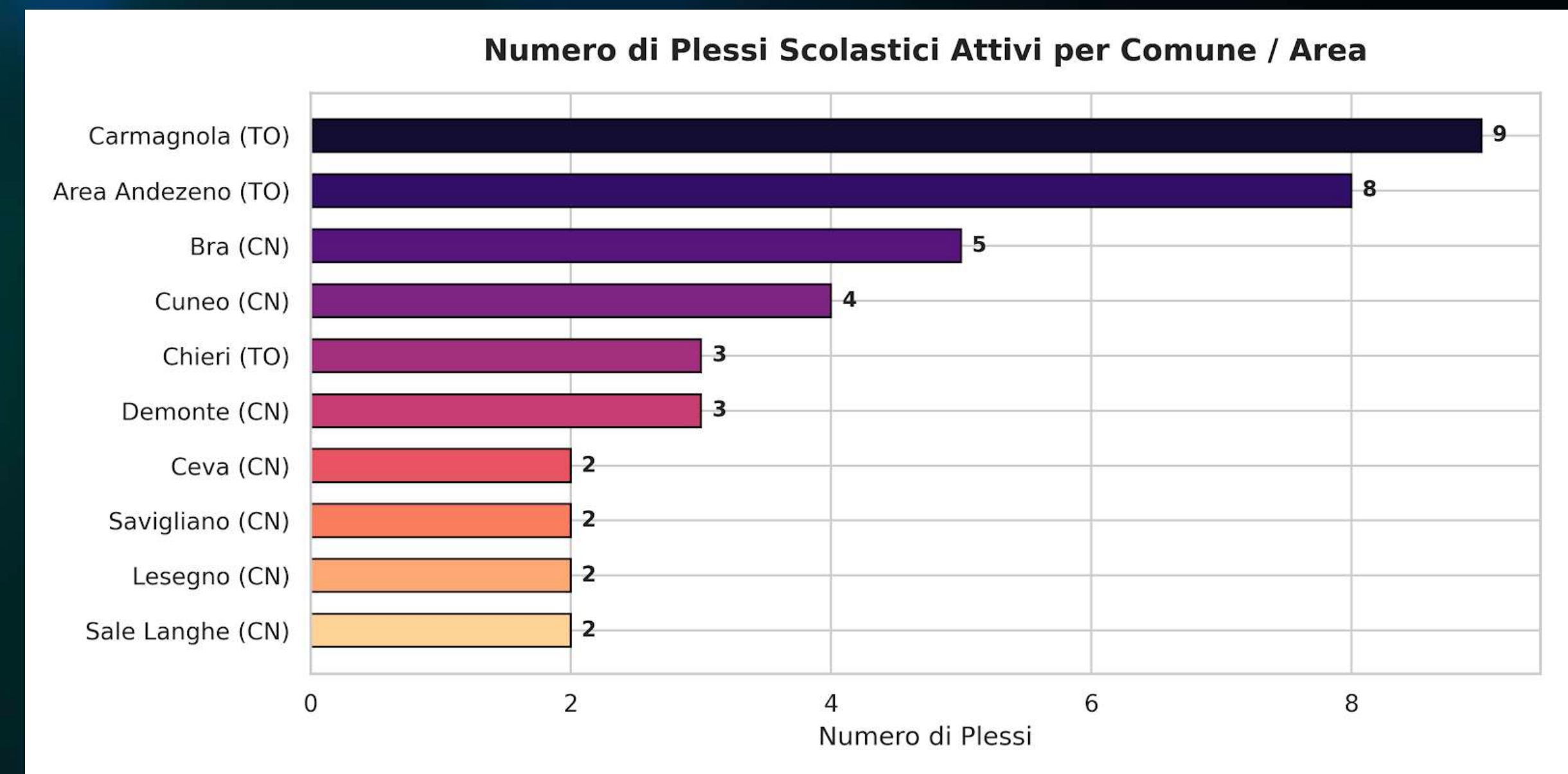


IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Numero di Plessi Scolastici Attivi per Comune / Area

Sotto il profilo della capillarità territoriale, il grafico mappa la dislocazione delle sedi scolastiche operative. L'alto livello di frammentazione e diffusione geografica – guidato dal comune di Carmagnola con 9 plessi e dall'Area di Andezeno con 8 plessi – dimostra il valore inclusivo dell'intervento. Il progetto non si è limitato ai grandi poli urbani, ma ha saputo raggiungere in modo efficiente anche contesti scolastici più piccoli o isolati, valorizzando le reti di Istituto Comprensivo.



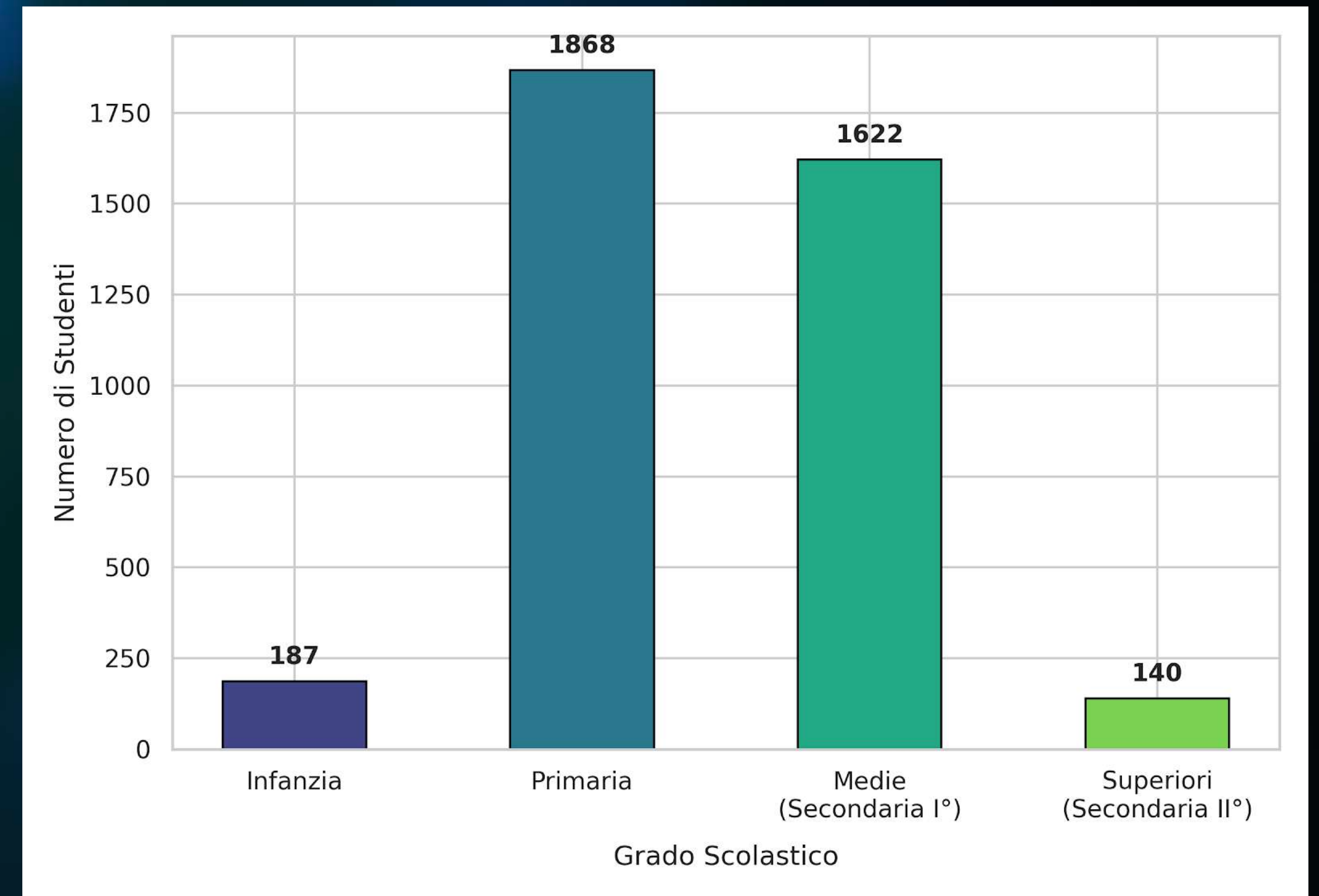


IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Distribuzione e numero degli Studenti per Grado Scolastico

Questa visualizzazione illustra la composizione del target di studenti raggiunto dal progetto, pari a un bacino totale di 3.817 alunni. L'intervento ha mostrato una forte impronta verticale, concentrandosi principalmente sulla fascia d'età della scuola Primaria (1.868 studenti) e della scuola Secondaria di I grado (1.622 studenti). La calibrata presenza della scuola dell'Infanzia (187) e della Secondaria di II grado (140) testimonia la capacità del progetto di adattare i propri moduli educativi a contesti e bisogni pedagogici molto differenti tra loro.

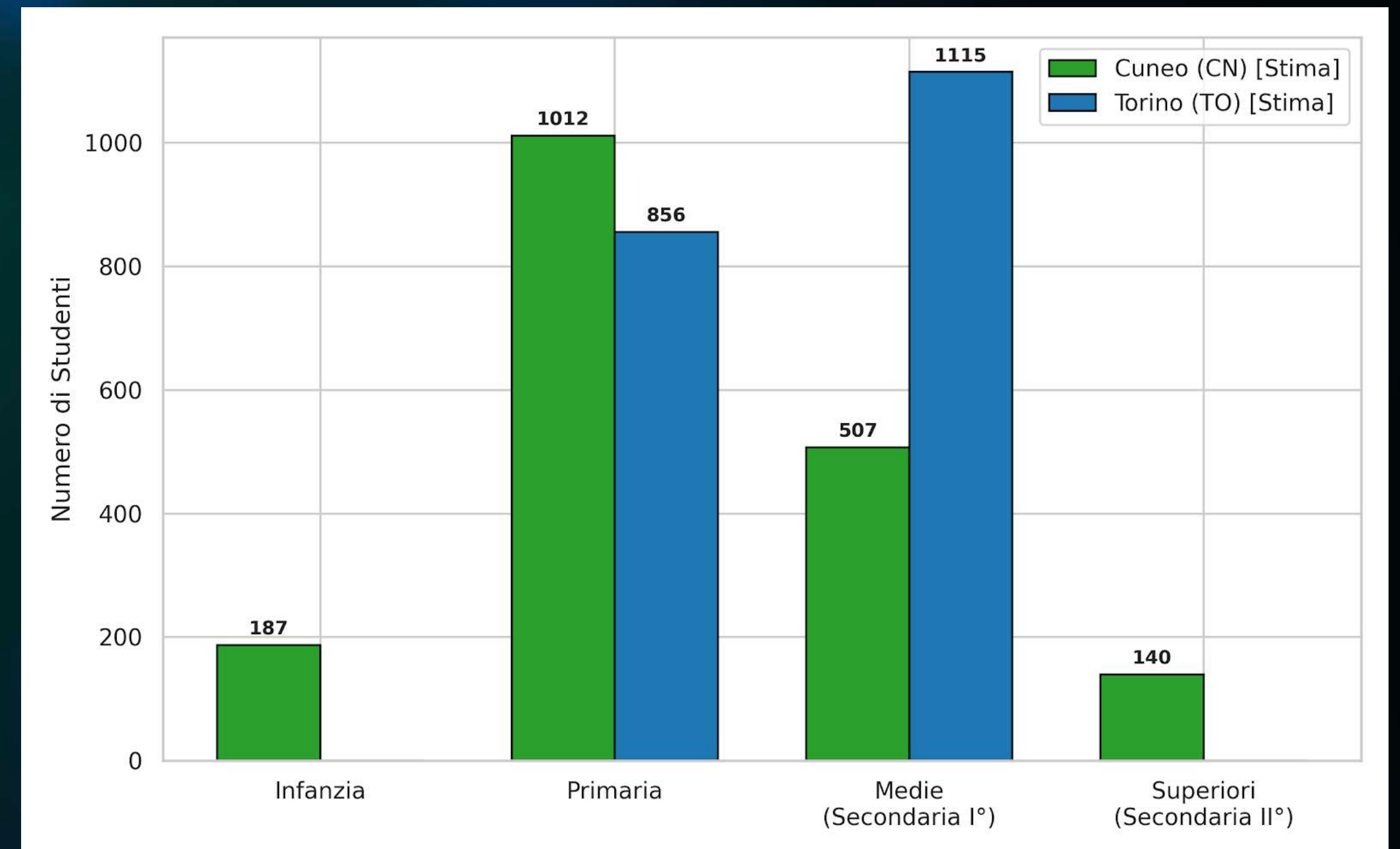


IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Distribuzione degli Studenti per Provincia

Dall'incrocio tra l'anagrafica dei plessi e i target numerici emerge la geografia degli studenti per area provinciale. La provincia di Cuneo assorbe in modo esclusivo le fasce d'età estreme (il 100% di Infanzia e Superiori) e detiene una leggera prevalenza nella scuola Primaria (1.012 alunni stimati). Di contro, la provincia di Torino esprime una forte concentrazione numerica nel segmento della scuola Secondaria di I grado (1.115 alunni stimati), compensando i volumi e determinando un impatto numerico complessivo molto bilanciato tra i due territori.



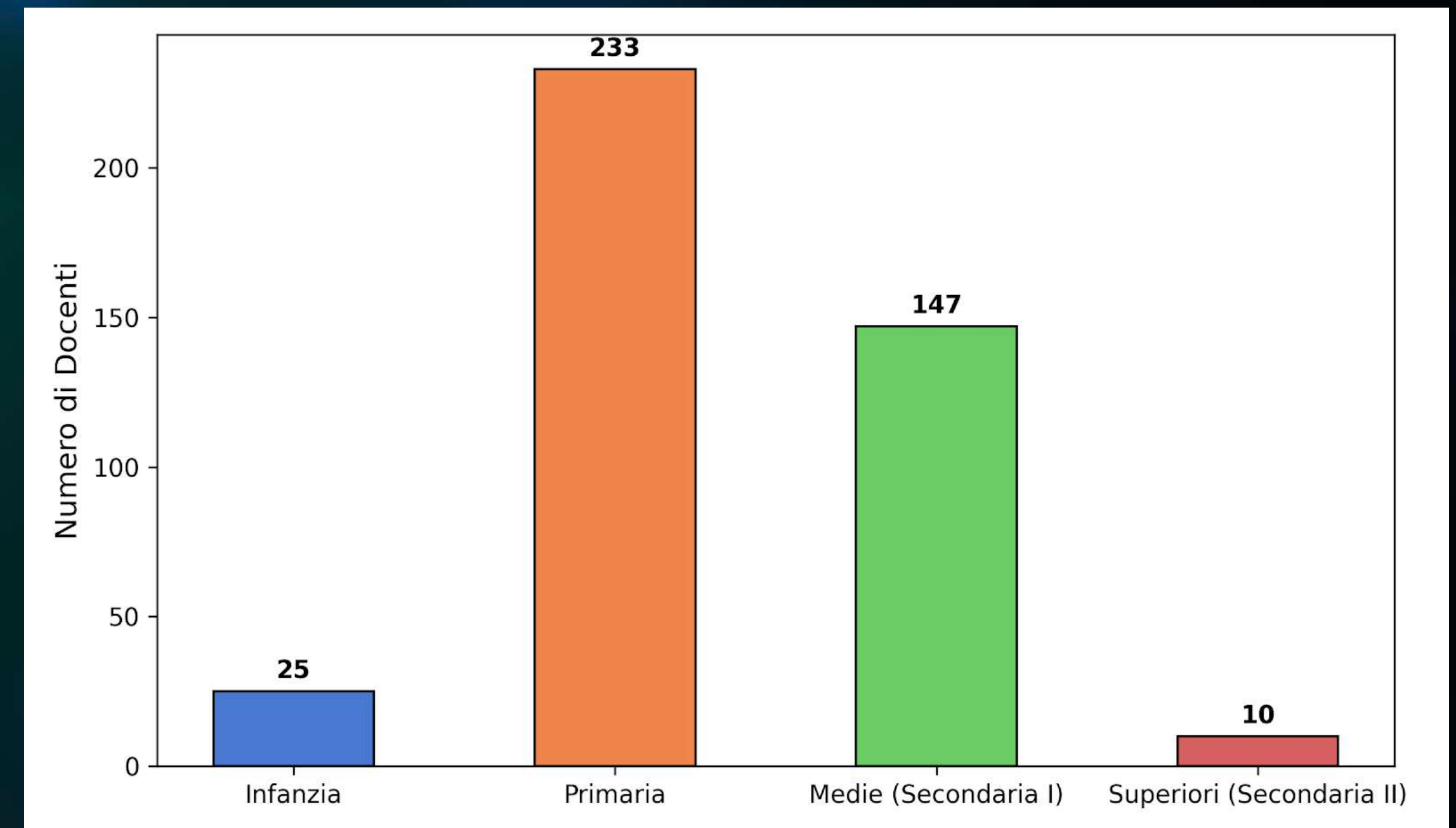


IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Distribuzione dei Docenti Coinvolti per Grado Scolastico

Il grafico evidenzia la distribuzione del personale docente attivamente coinvolto nelle attività di progetto, per un totale complessivo di **415 insegnanti**. La componente numericamente più significativa si concentra nella scuola Primaria (233 docenti) e nella scuola Secondaria di I grado (147 docenti). Tale massiccia partecipazione del corpo docente interno ha rappresentato un pilastro fondamentale per garantire la continuità didattica, il coordinamento delle classi e la riuscita delle singole sessioni progettuali.

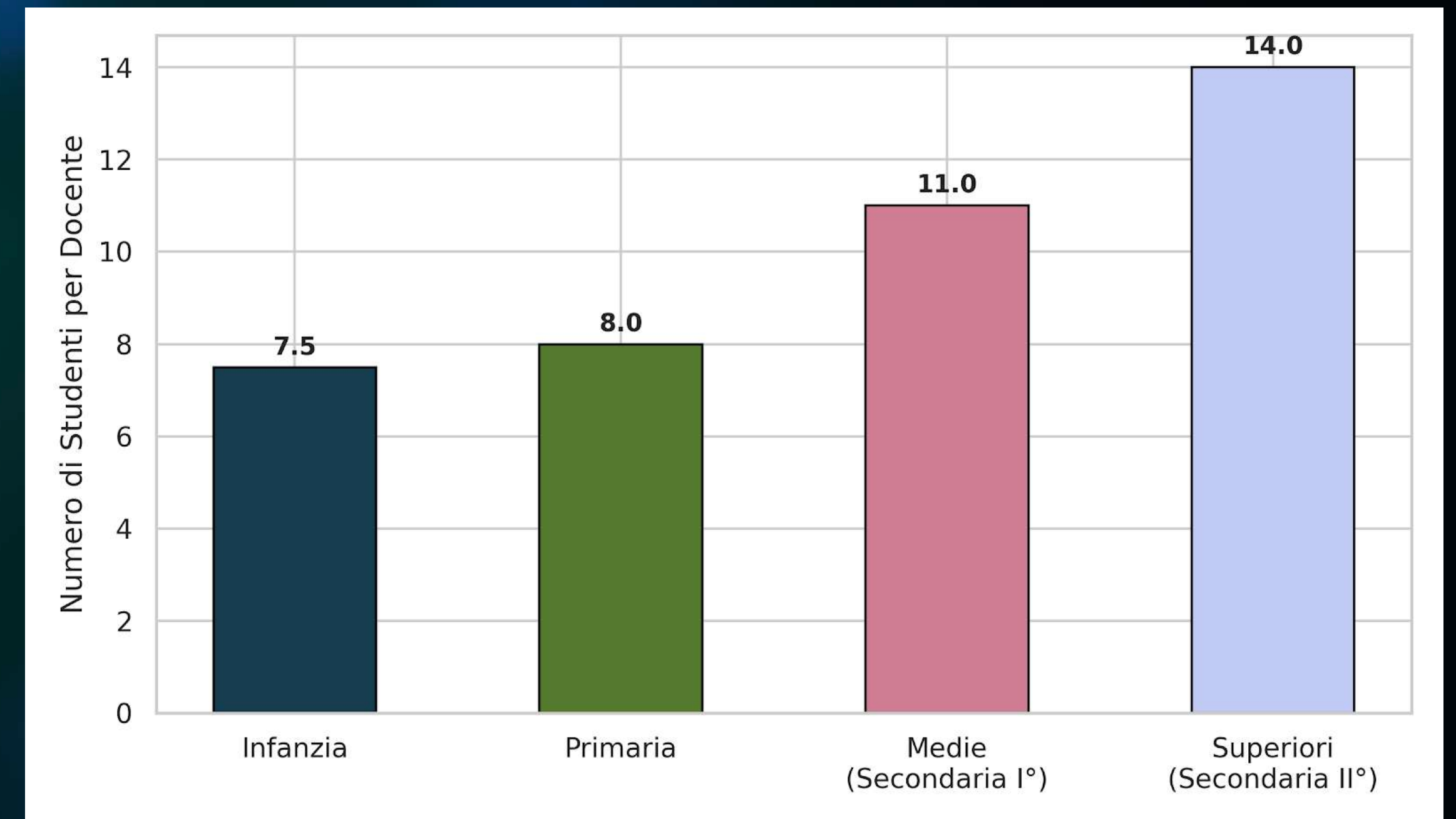


IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Rapporto Studenti per Singolo Docente Coinvolto

Questo indicatore di efficienza esprime l'intensità e la qualità del presidio educativo durante lo svolgimento del progetto. Si osserva un rapporto estremamente favorevole e personalizzato nei segmenti della scuola dell'Infanzia (7,5 studenti per docente) e della Primaria (8,0 studenti per docente), contesti in cui la presenza costante dell'adulto di riferimento è pedagogicamente cruciale. Il rapporto sale fisiologicamente a 11,0 nelle Medie e a 14,0 nelle Superiori, riflettendo la progressiva autonomia degli studenti più grandi.



IL MONDO CHE CAMBIA

MONITORAGGIO

Monte Ore per Tipologia di Attività

Sotto il profilo della concretezza formativa ed operativa, il grafico certifica l'erogazione complessiva di ben 1.373 ore di attività reali sul campo. La struttura metodologica dell'intervento si rivela solida e fortemente sbilanciata a favore della didattica attiva ed esperienziale:

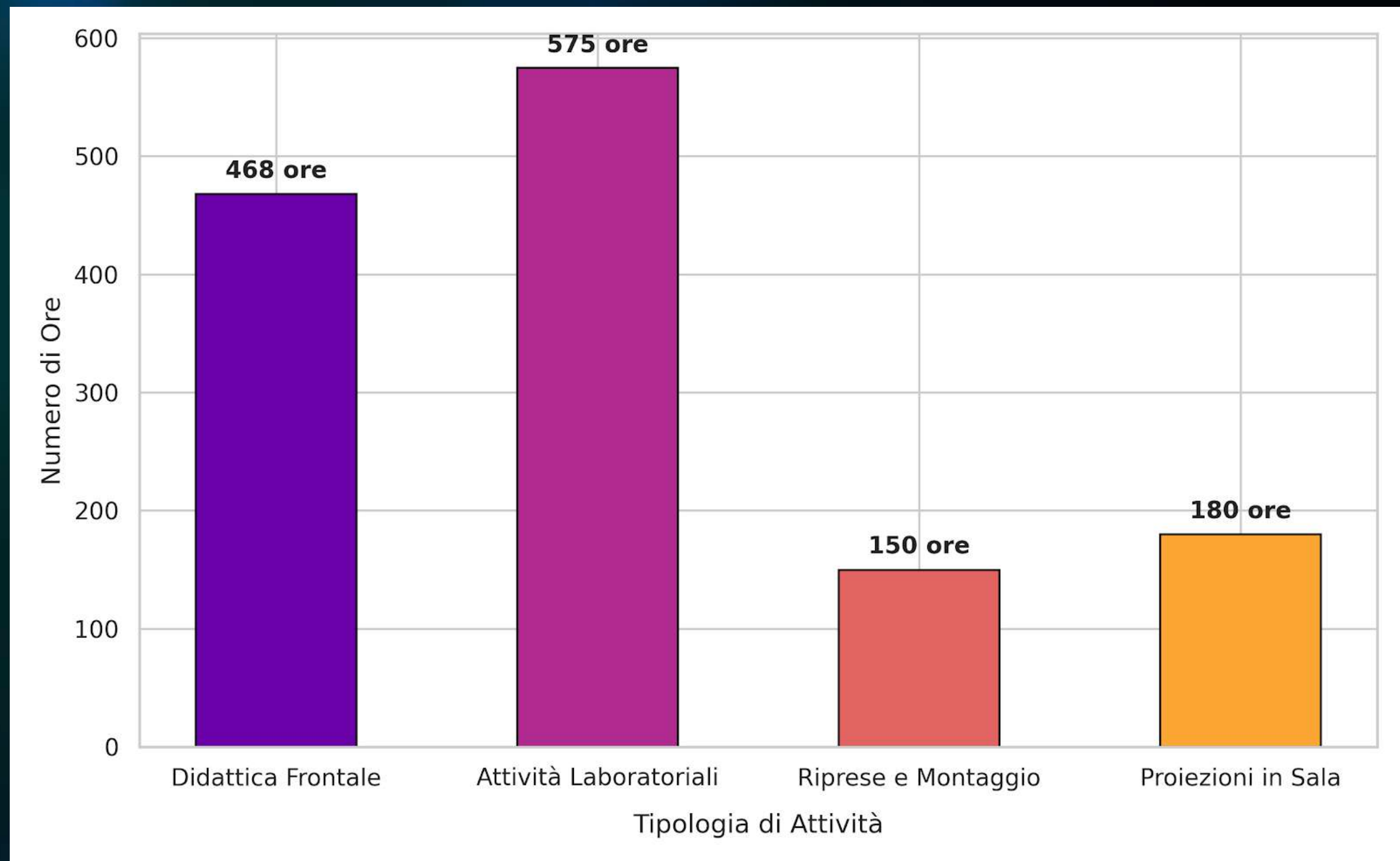
1-Attività Laboratoriali (575 ore): Rappresentano la quota maggioritaria dell'intervento, confermando la centralità del modello pedagogico del "saper fare".

2-Didattica Frontale (468 ore): Fornisce la base teorica e concettuale essenziale per introdurre i moduli didattici.

3-Riprese e Montaggio (150 ore): Costituiscono la fase propriamente tecnica e creativa, in cui gli studenti hanno tradotto in prodotti concreti le competenze acquisite.

4-Proiezioni in Sala (180 ore): Coronano il percorso offrendo il momento fondamentale della restituzione pubblica, del confronto e della visione collettiva dei lavori realizzati.

Questa equilibrata ripartizione delle ore garantisce la completezza della filiera formativa, offrendo un percorso didattico che accompagna gli studenti dall'introduzione teorica fino alla realizzazione pratica e alla sua presentazione finale.





IL MONDO CHE CAMBIA

KIT DIDATTICO

Questo Kit didattico è pensato per lasciare a studenti e docenti delle scuole coinvolte nel progetto degli strumenti permanenti per confrontarsi con il mezzo cinematografico. Compongono questo Kit didattico:

Le Video Lezioni di Cinema (a cura di Fabio Gianotti): Un percorso guidato per comprendere i segreti del linguaggio cinematografico, la grammatica del visivo e la scomposizione delle inquadrature, pensato per rendere gli studenti spettatori attivi e consapevoli.

Giotto Raffaello Salgado e Kubrik (a cura di Davide Longo): La lezione metodologica dedicata ai docenti, dove lo scrittore e sceneggiatore Davide Longo traccia i legami semantici e compositivi tra le arti figurative classiche, la fotografia contemporanea e la grande regia cinematografica, offrendo spunti pratici per una didattica transmediale ed empatica.

La piattaforma Amerigo: Lo spazio digitale dedicato alla visione dei film selezionati dal Nuovi Mondi Festival. Uno strumento flessibile per portare il grande cinema d'autore direttamente in classe, offrendo storie capaci di accendere il dibattito sui temi dell'ambiente, dell'inclusione e delle trasformazioni sociali del nostro tempo.

Questo kit è il vostro cantiere creativo: utilizzatelo per sperimentare, contaminare le discipline e, soprattutto, per continuare a guardare il mondo che cambia con altri occhi insieme ai vostri studenti.



IL MONDO CHE CAMBIA

KIT DIDATTICO

LE VIDEO LEZIONI DI CINEMA

Le Video Lezioni di Cinema (a cura di Fabio Gianotti): Un percorso guidato per comprendere i segreti del linguaggio cinematografico, la grammatica del visivo e la scomposizione delle inquadrature, pensato per rendere gli studenti spettatori attivi e consapevoli.

Per visualizzare tutte le video lezioni di cinema

[CLICCA QUI](#)



IL MONDO CHE CAMBIA

KIT DIDATTICO

GIOTTO RAFFAELLO SALGADO E KUBRIK

Giotto Raffaello Salgado e Kubrik (a cura di Davide Longo): La lezione metodologica dedicata ai docenti, dove lo scrittore e sceneggiatore Davide Longo traccia i legami semantici e compositivi tra le arti figurative classiche, la fotografia contemporanea e la grande regia cinematografica, offrendo spunti pratici per una didattica transmediale ed empatica.

Per visualizzare tutte la lezione di Davide Longo

[CLICCA QUI](#)



IL MONDO CHE CAMBIA

KIT DIDATTICO

LA PIATTAFORMA AMERIGO

La piattaforma Amerigo: Lo spazio digitale dedicato alla visione dei film selezionati dal Nuovi Mondi Festival. Uno strumento flessibile per portare il grande cinema d'autore direttamente in classe, offrendo storie capaci di accendere il dibattito sui temi dell'ambiente, dell'inclusione e delle trasformazioni sociali del nostro tempo.

Per visualizzare la piattaforma di cinema Amerigo

[CLICCA QUI](#)

IL MONDO CHE CAMBIA

Nuovi occhi per guardare, nuove voci per raccontare.
Formazione al linguaggio audiovisivo nelle scuole

Un progetto sostenuto da

 **CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

 Ministero dell'Istruzione e del Merito

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM



 **KOSMOKI**
PRODUZIONI AUDIOVISIVE